



**VIA PEC**

Alle  
Camere di commercio, industria,  
artigianato e agricoltura

**LORO SEDI**

*e p.c.* Dr. Mariano Grillo  
Direttore  
Ministero dell'Ambiente e della Tutela  
del territorio e del Mare  
Direzione Generale per i rifiuti e  
l'inquinamento (RIN)  
**ROMA**

Oggetto: Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 135 – disposizioni in merito alla tracciabilità dei dati ambientali inerenti i rifiuti

Dal 1° gennaio 2019 è soppresso il sistema di controllo per la tracciabilità dei rifiuti di cui all'articolo 188-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, ai sensi dell'art. 6 comma 1 del Decreto Legge 14 dicembre 2018 n. 135.

Il comma 3 del citato D.L. stabilisce che dalla stessa data e fino alla definizione ed alla piena operatività di un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti organizzato e gestito direttamente dal Ministero dell'Ambiente, enti ed imprese tenuti all'obbligo garantiscono la tracciabilità dei rifiuti effettuando gli adempimenti di cui agli articoli 188, 189, 190 e 193 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 nel testo previgente all'introduzione del SISTRI, con l'applicazione delle relative sanzioni previste dall'articolo 258 del medesimo testo.

Rimane, quindi, confermato il sistema di tracciabilità cartacea articolato in: formulari, registri e MUD con la possibilità di compilazione e tenuta di formulari e registri di carico e scarico in formato digitale, così come previsto dall'articolo 194-bis del citato Decreto legislativo, che pare però attendere la definizione di un formato digitale da parte del Ministero dell'Ambiente.

Per quanto riguarda le attività legate al SISTRI si ritiene che le Camere di commercio debbano interrompere qualsiasi attività prevista, da ultimo, dal Decreto 30 marzo 2016 n. 78 recante disposizioni relative al funzionamento e ottimizzazione del sistema di tracciabilità dei rifiuti e svolta sulla base del protocollo di intesa sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e da Unioncamere nel gennaio del 2010.

In particolare, la Camere di commercio dovranno sospendere la fissazione degli appuntamenti e il rilascio dei dispositivi, l'archiviazione ottica della documentazione cartacea, nonché qualsiasi trasferimento di dati da e verso il SISTRI e non dovranno ritirare dispositivi USB consegnati dagli utenti.

Le modalità con le quali andranno gestiti i dispositivi e la documentazione cartacea tuttora presente presso le Camere sarà oggetto di un confronto immediato con il Ministero dell'Ambiente, il cui esito sarà tempestivamente comunicato.

./..



UNIONCAMERE

In attesa di ciò InfoCamere ed Ecocerved garantiranno la manutenzione ordinaria e la piena disponibilità della Banca Dati Ecocamere SISTRI al fine di consentire al Ministero dell'Ambiente una consultazione dei dati in essa contenuti per i propri fini istituzionali.

Cordiali saluti

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Marco Conte